

Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n° 27293/86 del 1° ottobre 1986 dell'Intendenza di Finanza di Trento.

Repertorio n. 42.263
Atto n. 16.993

REVOCA DI PROCURA SPECIALE
E CONFERIMENTO DI NUOVA PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno tredici dicembre duemiladiciannove in Trento, fraz. Povo, via Sommarive n. 18,

13 dicembre 2019

Avanti a me **dott. PAOLO PICCOLI, Notaio in Trento, con Studio in via Grazioli n. 79**, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente

- **FRANCESCO PROFUMO**, nato a omissis il giorno omissis, domiciliato per la carica in Trento (TN), via S. Croce n. 77, Carta d' identità n. omissis, rilasciata dal Comune di omissis, in data omissis il quale **interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante** della

"FONDAZIONE BRUNO KESSLER"

con sede in Trento (TN), via S. Croce n. 77, Codice Fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Trento 02003000227 - numero iscrizione R.E.A. di Trento 194804;

a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22/19 di data 13 dicembre 2019;

della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, che conviene quanto segue:

- vista la Legge provinciale 02 agosto 2005, n. 14 e ss.mm.;

- visto l'Atto costitutivo della Fondazione Bruno Kessler, ricevuto da me Notaio in data 24 novembre 2006, rep. n. 32.945/10.997, registrato in data 5 dicembre 2006, al numero 231715;

- visto lo Statuto della Fondazione Bruno Kessler siglato in data 24 novembre 2006 così come modificato con atto notarile del 16 marzo 2009 coerentemente al testo approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 01/09 del 4 febbraio 2009, nonché con atto notarile del giorno 11 ottobre 2010 inserito nel verbale del Consiglio di Amministrazione di pari data ed in particolare:

* l'art. 9 comma 3 dello Statuto che prevede che il Presidente, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, possa conferire in via continuativa e anche per categorie di atti la rappresentanza della Fondazione a componenti l'organo stesso, a dirigenti e a dipendenti o a terzi;

- visti i documenti "Regolamento del sistema di gestione per la sicurezza - matrice delle responsabilità" e "Politiche della sicurezza" da ultimo approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 15 marzo 2017 (in



Dott.

Paolo Piccoli
Notaio in Trento
via Grazioli n. 79

*Reg.to a TRENTO
il 24 dicembre 2019
al n° 17558*

S. I T

*Reg. 200,00
Imp.Bollo 30,00*

Totale € 230,00

*Iscritto nel Registro
delle Imprese
di Trento
in data 13/01/2020
prot.n. 844/2020*

vigore dal 1 aprile 2017) e 25 luglio 2011;

- vista la delibera n. 22/19 del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione in qualità di Datore di Lavoro della Fondazione Bruno Kessler ha deciso di revocare la delega di funzioni e connessa procura di rappresentanza rep. n. 37.445/13.612 conferita in data 1 febbraio 2013 a Cecilia Pederzolli e di conferire negli stessi termini al dott. Gianluigi Casse una delega di funzioni ex art. 16 del D.Lgs. 81 del 2008;

d i c h i a r a

A) di revocare, come con il presente atto revoca, con decorrenza dal giorno 1 (uno) gennaio 2020 (duemilaventi) la procura a suo tempo conferita alla signora:

- **dott.ssa PEDERZOLLI CECILIA** nata a omissis il giorno omissis, con residenza in omissis

Codice Fiscale omissis; cittadina omissis; giusta procura speciale a mio rogito di data 1 febbraio 2013, rep.n. 37.445/13.612, reg.ta a Trento il giorno 25 febbraio 2013 al n. 1901, S. 1T.

Il comparente, nella qualità, incarica me Notaio di notificare copia della presente mediante raccomandata alla dott.ssa Cecilia Pederzolli.

B) Di nominare - senza soluzione di continuità - procurato-

re della Fondazione Bruno Kessler a decorrere dal giorno 1 (uno) gennaio 2020 (duemilaventi) e sino a revoca il signor:

- **dott. GIANLUIGI CASSE** nato a omissis il omissis, con residenza in omissis,

Codice Fiscale omissis; cittadino omissis, nominato Direttore del Centro Materiali e Microsistemi della Fondazione Bruno Kessler con incarico decorrente dal 4 gennaio 2016, nella sua qualità di soggetto delegato dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81 del 2008 **affinché nello svolgimento dei compiti di cui alla delibera n. 22/19 del Consiglio di Amministrazione di data 13 dicembre 2019, come eventualmente di tempo in tempo modificati dal Consiglio di Amministrazione con successive delibere, possa rappresentare la Fondazione, impegnandola con la propria firma fermo l'obbligo di rendicontazione relativo alle spese effettuate.**

La delega di funzioni - nel caso di successive modifiche - verrà provata nei confronti di terzi mediante estratto autentico della delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si dà atto che attualmente **le funzioni di Datore di Lavoro delegate**, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22/19 **sono quelle risultanti dal documento** che, firmato dalla parte e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"** per formarne parte integrante e sostan-

ziale.

E' espressamente esclusa la subprocura, fatto salvo per le funzioni sub-delegate - previa intesa con il Datore di Lavoro - ai sensi e nei limiti di cui all'art. 16, comma 3-bis, del D. lgs. n° 81 del 2008.

* * * * *

Io Notaio vengo dispensato dalla lettura di ogni allegato. Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me Notaio, su circa tre facciate di un foglio è stato da me redatto e letto al comparente che lo approva, con sottoscrizione alle ore dieci e quarantacinque.

F.to: Francesco Profumo

F.to: Paolo Piccoli (L.S.)

DELEGA DI FUNZIONI
ex art. 16 del D. lgs. 81 del 2008

- visto l'articolo 16 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81 (il *D.lgs. n° 81 del 2008*), ai sensi del quale la delega di funzioni da parte del datore di lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa a condizione che: a) risulti da atto scritto recante data certa; b) che il delegato possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; c) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di

organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; d) che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate; e) che la delega sia accettata dal delegato per iscritto; con l'obbligo di dare alla delega adeguata e tempestiva pubblicità;

- vista la delibera 20/2011 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, adottata in data 25 luglio 2011, con cui il Consiglio ha individuato in se stesso la figura di Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. n° 81 del 2008;

- ritenuto che il Datore di Lavoro così come individuato non possa essere presente in modo continuativo nelle diverse articolazioni organizzative e nei diversi luoghi di lavoro della Fondazione e ritenuto pertanto opportuno individuare soggetti con autonomia gestionale cui conferire una delega del Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- valutato che il dott. Gianluigi Casse risulta dotato della professionalità e della conoscenza delle tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro necessarie, essendo altresì stato accertato sulla base del suo curriculum il possesso dei requisiti di competenza tecnica ed esperienza necessari per assolvere le delegande funzioni in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, così come delineate dal D.lgs. n° 81 del 2008, relativamente all'operatività del Laboratorio LaBSSAH;

- considerando altresì che lo svolgimento delle funzioni delegate del Datore di Lavoro, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008, con esclusione delle competenze non delegabili di cui all'articolo 17 del D.lgs. n° 81 del 2008, implica l'attribuzione di poteri di organizzazione, gestione, controllo ed autonomia di spesa e la disponibilità finanziaria necessaria;

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella sua qualità di Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera b) del D.L.gs. n. 81 del 2008

DELEGA

Al dott. Gianluigi Casse le seguenti funzioni di Datore di Lavoro ai sensi degli artt. 16 e 18 del D. Lgs. 81 del 2008, limitatamente alle attività e all'operatività del Laboratorio di sequenziamento e di analisi strutturale biomolecolare per la salute - *Laboratory of Sequence and Structure Analysis for Health (Laboratorio LaBSSAH)* a decorrere dal 1.1.2020:

- (1) nell'affidare i compiti ai lavoratori tenere conto delle conoscenze professionali, delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

- (2) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.lgs. n° 81 del 2008;
- (3) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;
- (4) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- (5) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- (6) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
- (7) comunicare tempestivamente al medico competente, tramite l'Unità Sicurezza e Prevenzione, la cessazione del rapporto di lavoro;
- (8) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- (9) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- (10) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- (11) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate nei processi di ricerca possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno;
- (12) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- (13) disporre con tempestività gli opportuni interventi sulle attrezzature e macchinari **utilizzati nei processi della ricerca**, adottando senza indugio ogni necessario provvedimento al fine di **prevenire** fenomeni di danno ambientale, di inquinamento ed in genere ogni evento dannoso ad essi correlato;
- (14) effettuare regolari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere il livello di sicurezza nei **macchinari e nelle attrezzature di ricerca**;

- (15) vigilare e verificare la corretta applicazione della politica della Sicurezza della Fondazione e del Regolamento del Sistema di Gestione per la Sicurezza;
- (16) comunicare all'Unità Sicurezza e Prevenzione le informazioni richieste dall'Unità stessa per l'effettuazione della corretta valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure di sicurezza da adottare per tutelare la sicurezza del lavoratore e la sicurezza dell'ambiente, sia le informazioni di ogni accadimento anche potenziale in grado di compromettere la sicurezza e la salute delle persone e delle cose;
- (17) comunicare all'Unità Sicurezza e Prevenzione le informazioni necessarie per la corretta gestione dei rifiuti pericolosi prodotti;
- (18) elaborare il documento di cui all'art. 26 del D.lgs. n° 81 del 2008 (DUVRI) per quanto di propria competenza e consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ove richiesto;
- (19) attuare gli interventi necessari per garantire la conformità alle normative di sicurezza vigenti per i macchinari, le attrezzature, i processi **relativi alle attività di ricerca del Laboratorio;**
- (20) compiere gli interventi necessari per garantire la conformità alle norme di sicurezza per quanto riguarda la salubrità dell'ambiente di lavoro
- (21) garantire la sicurezza dei lavoratori appartenenti ad altre aziende garantendo all'Unità Sicurezza e Prevenzione pronta informazione sui relativi accessi ai laboratori

Il dott. Casse è tenuto a coordinarsi opportunamente con gli altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro.

Per l'espletamento delle funzioni delegate gli è riconosciuta autonomia di spesa e gli vengono conferiti con separata procura idonei poteri per la rappresentanza della Fondazione.

Il delegato può a sua volta, **previa intesa con il Datore di Lavoro**, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 16, comma 3-bis, del D.lgs. n° 81 del 2008.

FIRMATO ● IN ● ORIGINALE